

Obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- provvedere ad un continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale
- superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia
- Incrementare senso di responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per le classi III IV e V i moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Modulo 1: conoscenza del sé- (le soft skills - dalla consapevolezza di sé al raggiungimento degli obiettivi); come lavorare sull'autostima sul lavoro, sulla consapevolezza di sé e vita lavorativa; le 4 qualità della consapevolezza di sé (Self Awareness)

Modulo 2 : individuazione dei nuclei fondanti delle discipline e adozione di metodi

laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti. Implementazione di ambienti d'apprendimento che valorizzano le competenze per la vita all'interno del normale programma scolastico, promozione di competenze trasversali (agire consapevolmente in contesti sociali profondamente complesso e affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi)

Modulo 3: orientamento come educazione alla scelta e alla conoscenza delle proprie vocazioni nell'ambito delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle nuove professioni garantendo migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale.

Modulo 4 : Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione, fra secondo ciclo e formazione terziaria tramite la Conoscenza delle opportunità formative universitarie e degli ITS Academy

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta

Il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo;
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- Didattica digitale integrata, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.

- Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico e con importanti esiti occupazionali promosse dagli Istituti tecnologici superiori.

Il Ministero dell'università e della ricerca, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, ha attivato, nell'ambito del PNRR, la specifica linea di investimento 1.6 "Orientamento Attivo nella transizione scuola-università", che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.

Nell'ambito delle risorse europee, il nuovo Programma Nazionale "Scuola e competenze" prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento, introdotta dalle presenti linee guida, per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l'istruzione degli adulti, mentre il programma "Erasmus+" 2021-2027 consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonia Salerno
firmato digitalmente ai sensi del CAD e ss.mm.ii.